



Tirocinio obbligatorio 5° anno – Area Medica – a.a. 2025/26

Matricola:

Cognome:

Nome:

Periodo di frequenza:

Reparto: Nefrologia

Direttore: Prof./Dr.

Tutor: Prof./Dr.

Obiettivo del tirocinio formativo	Obiettivo raggiunto?	
	SI	NO
1. Capacità di accogliere il paziente in reparto e raccolta dell'anamnesi:		
1.1 Capacità di formulare domande semplici e comprensibili al paziente		
1.2 Capacità di ottenere informazioni sui sintomi riferiti, sui motivi che hanno condotto il paziente in ospedale, formulare ipotesi e proposte di iter diagnostico		
1.3 Capacità di ottenere informazioni relative alla storia clinica del paziente (malattie infettive, interventi chirurgici, malattie croniche, terapia assunta, ecc.) e individuare possibili correlazioni con la sintomatologia riferita		
1.4 Capacità di raccogliere l'anamnesi familiare e socio-fisiologica		
2. Approccio al paziente:		
2.1 Capacità di eseguire la valutazione generale del paziente (facies, costituzione fisico, colorito cutaneo, sensorio, articolazione della parola), identificare segni correlabili alla sintomatologia riferita		
2.2 Capacità di misurare i PV (pressione arteriosa e frequenza cardiaca centrale e periferica, identificare anomalie del ritmo e correlarle con il quadro clinico, misurare frequenza respiratoria e saturazione dell'ossigeno, di identificare anomalie della stessa e correlarle con i sintomi riferiti)		
3. Esame obiettivo completo:		
3.1 Saper eseguire autonomamente un esame obiettivo completo sul paziente (cardiologico e polsi arteriosi, apparato pleuro-parenchimale, addome, neuro- motorio e nervi cranici, osteo-muscolare, linfonodale)		
4. Interpretazione di referti Rx torace, TC encefalo, torace e addome:		
4.1 Imparare ad interpretare correttamente esami del sangue, elettrocardiogramma, radiografie e altre indagini diagnostiche comunemente richieste in medicina interna		
4.2 Sviluppare capacità di analisi e ragionamento clinico sulla base dei risultati ottenuti sotto la supervisione del medico responsabile.		



5. Gestione del paziente ospedalizzato:		
5.1 Partecipare attivamente alla gestione di pazienti ricoverati, dalla diagnosi alla terapia, sotto la supervisione del medico responsabile.		
5.2 Partecipare alla pianificazione e monitoraggio del trattamento.		
6. Comunicazione:		
6.1 Acquisire competenze di comunicazione efficace, sia per fornire spiegazioni ai pazienti e ai familiari sia per raccogliere informazioni rilevanti.		
6.2 Sviluppare empatia e capacità di gestire situazioni delicate, come la comunicazione di cattive notizie.		
7. Collaborazione multidisciplinare:		
7.1 Comprendere l'importanza della collaborazione con altre figure sanitarie (infermieri, fisioterapisti, dietisti) per una gestione integrata del paziente in reparto.		
7.2 Sviluppare competenze comunicative efficaci, migliorando le abilità di comunicazione verbale e non verbale per interagire efficacemente con colleghi e le altre figure sanitarie		
8. Approccio e preparazione per le emergenze mediche:		
8.1 Acquisire familiarità con la gestione delle emergenze internistiche (sviluppare capacità di riconoscere i segni precoci di deterioramento clinico, saper identificare la priorità degli interventi)		
9. Processo di Autonomia decisionale:		
9.1 Analisi critica delle informazioni cliniche, con capacità di riconoscere dati rilevanti e dati irrilevanti		
9.2 Sviluppare un processo decisionale progressivamente più autonomo, integrando anamnesi, esame obiettivo e risultati diagnostici, imparando a proporre ipotesi diagnostiche e piani terapeutici da discutere con i supervisori		
9.3 Acquisire un metodo strutturato nel processo decisionale, utilizzando algoritmi e linee guida.		
10. Gestione delle terapie farmacologiche		
10.1 Comprensione dei principi di farmacologia clinica con iniziale approccio alla gestione dei farmaci nei pazienti		
10.2 Sviluppare una comprensione non solo dei farmaci ma anche del contesto clinico in cui vengono utilizzati		

Data:

Firma del Tutor

Firma del Direttore U.O.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

DELL'INSUBRIA

SCUOLA DI MEDICINA
Corso di Laurea in
Medicina e Chirurgia